



*E' uscito, per i tipi della Franco Angeli editore, "La dinamica delle teorie scientifiche. Strutturalismo e interpretazione logico-formale dell'epistemologia di Kuhn". Il volume è stato scritto da Tommaso Perrone, ricercatore presso l'Università del Salento ed ex-consigliere comunale di Galatina. Quella che segue è la prefazione del libro.*

La filosofia della scienza, come è stata sviluppata nel XX secolo, soprattutto dagli esponenti della concezione empirista, ha manifestato un orientamento essenzialmente sistematico e per molto tempo la matematica ha fornito un modello di fatto esclusivo per lo studio delle teorie scientifiche. Con *The Structure of Scientific Revolutions* (1962) di Thomas S. Kuhn si assiste ad una svolta radicale nell'ambito delle consuete rappresentazioni dei procedimenti scientifici razionali comunemente accettati.

Ciò, se da un lato rivalutava la dimensione psicologica e sociologica della conoscenza scientifica, dall'altro, però, secondo l'avviso di molti, faceva della scienza un'impresa intrinsecamente irrazionale - posizione questa insostenibile, o addirittura paradossale, sotto il profilo filosofico-scientifico.

Di qui la necessità di un nuovo approccio consistente in un'analisi delle teorie scientifiche attraverso le "strutture" di una adeguata formalizzazione logica. Questa prospettiva epistemologica, nota come strutturalismo, costituisce un modello di teorizzazione scientifica di tipo logico-formale nel senso del formalismo della teoria matematica degli insiemi e può essere ritenuto un utile strumento ai fini della comprensione "definitiva" di alcuni aspetti fondamentali della filosofia della scienza di Kuhn, in particolar modo di quelli relativi alla dinamica delle teorie. Secondo C.U. Moulines gli studi presentati in questo volume costituiscono "l'analisi più completa esistente in filosofia della scienza sul rapporto ideografico della dinamica delle teorie scientifiche tra la concezione di Kuhn e il modello strutturalista promosso da Stegmüller".

**Tommaso Perrone** svolge attività di ricerca e di insegnamento presso l'Università del Salento. È stato assegnista DAAD alla Universität München e ha fatto parte per lungo tempo in Germania del Nucleo di ricerca specializzata SFB-536. I suoi interessi principali sono nell'ambito della fenomenologia (in particolare Husserl e Scheler) e dell'epistemologia. È autore di numerosi saggi in volumi collettanei e riviste specializzate: *Conoscenza e senso ontico del sapere* (2005); *Possibili integrazioni ed analogie della teoria della scienza strutturalista* (2011);

## **E' in libreria l'ultimo libro di Tommaso Perrone**

Scritto da Redazione

Sabato 22 Settembre 2012 23:00

---

Model Theoretic Representation of Theory Change (in stampa).